

# Pro Tools

## Note aggiuntive

**Versione 5.1.1 per Macintosh e Windows**

### **Digidesign Inc.**

3401-A Hillview Avenue  
Palo Alto, CA 94304 Stati Uniti  
tel.: 650-842-7900  
fax: 650-842-7999

### **Supporto tecnico (USA)**

650-842-6699  
650-856-4275

### **Informazioni sui prodotti (USA)**

650-842-6602  
800-333-2137

### **Fax-on-Demand (USA)**

1-888-USE-DIGI (873-3444)

### **Uffici internazionali**

Visitare il sito Web di Digidesign  
per informazioni e assistenza.

### **World Wide Web**

[www.digidesign.com](http://www.digidesign.com)

### **Sito FTP Digidesign**

[ftp.digidesign.com](ftp://ftp.digidesign.com)

**digidesign®**

A division of **Avid**

## **Copyright**

La presente Guida dell'utente è protetta da copyright ©2001 di Digidesign, una divisione di Avid Technology, Inc. (d'ora in poi chiamata Digidesign), con tutti i diritti riservati. In base alle disposizioni dei trattati internazionali sul copyright, il presente manuale non può essere copiato, per intero o in parte, senza autorizzazione scritta di Digidesign.

DIGIDESIGN, AVID e PRO TOOLS sono marchi o marchi registrati di Digidesign e/o di Avid Technology, Inc. Tutti gli altri marchi appartengono ai rispettivi proprietari.

Tutte le caratteristiche e le specifiche sono soggette a modifiche senza preavviso.

PN 934209 093-00 REV A 05/01 (I)

# sommario

<b>Capitolo 1. Introduzione</b> .....	1
Informazioni sulla guida. ....	1
Requisiti di sistema. ....	1
Autorizzazione Pro Tools .....	1
Avvio di Pro Tools per la prima volta .....	2
<b>Capitolo 2. Novità di Pro Tools 5.1.1</b> .....	3
Miglioramenti all'elenco Show/Hide Tracks .....	3
Miglioramenti all'elenco dei gruppi .....	4
Miglioramenti allo strumento Zoom .....	4
Assegnazione automatica del nome degli ordini di riproduzione .....	5
Plug-in POW-r Dither .....	5
Nuova funzionalità SurroundScope .....	7
Plug-In RTAS Trim .....	8
Importazione di file QuickTime compressi .....	8
Supporto per il nuovo châssis Magma a 7 slot .....	8
Funzioni di MachineControl .....	9
Funzioni di Control 24 .....	9
Funzioni ProControl .....	10
<b>Capitolo 3. Novità dei sistemi TDM di Pro Tools 5.1.1 per Windows</b> .....	11
Pan e missaggio surround .....	11
Miglioramenti al Mixer. ....	12
Plug-in e funzioni di elaborazione .....	14
Funzioni relative alle tracce e alle sessioni .....	15
Funzioni di montaggio .....	17
Funzioni MIDI .....	18
Funzioni della superficie di controllo .....	19
MachineControl. ....	20

Supporto per châssis di espansione SBS a 13 slot . . . . .	20
<b>Capitolo 4. Correzioni alle Guide della versione 5.1 . . . . .</b>	<b>25</b>
Guida di riferimento di Pro Tools 5.1 . . . . .	25
Guida ai Plug-In DigiRack . . . . .	33
Guida dei Plug-In Digidesign . . . . .	33
MachineControl Guide. . . . .	34
Control 24 Guide . . . . .	34
ProControl Guide . . . . .	35
AVoption & AVoption XL Guide. . . . .	35

## Introduzione

---

### Informazioni sulla guida

Le presenti *Note aggiuntive 5.1.1* sono un'integrazione delle guide all'uso di Pro Tools 5.1, che illustrano le nuove funzioni presenti nella versione 5.1.1 di Pro Tools e sono indirizzate a utenti che utilizzano i seguenti sistemi:

- Pro Tools 5.0 o sistemi TDM successivi su Macintosh e Windows
- Pro Tools 5.0 o sistemi LE successivi (Digi 001 e ToolBox XP) su Macintosh e Windows

---

### Requisiti di sistema

Pro Tools 5.1.1 supporta le piattaforme seguenti.

#### Sistemi Pro Tools TDM:

- Un Power Macintosh OS 9.0.4 o 9.1 approvato da Digidesign, con 128 MB di RAM (192 MB per 64 voci)
- Un PC approvato da Digidesign che utilizza Windows 2000 Professional Edition, con almeno 256 MB di RAM

#### Sistemi Pro Tools LE

- Un Power Macintosh OS 9.0.4 o 9.1 approvato da Digidesign, con 128 MB di RAM (consigliati 192 MB)
- Un PC approvato da Digidesign che utilizza Windows Millennium Edition o Windows 98 Second Edition, con almeno 256 MB di RAM

### Informazioni sulla compatibilità

Digidesign è in grado di garantire la compatibilità e fornire il supporto solamente per i dispositivi collaudati e approvati. Per un elenco dei computer, delle schede acceleratrici SCSI, delle unità disco rigido, delle unità disco floppy e degli adattatori per porte seriali approvati da Digidesign, consultare le informazioni più recenti sulla compatibilità nel sito Web di Digidesign Web ([www.digidesign.com](http://www.digidesign.com)).

---

### Autorizzazione Pro Tools

#### (Solo nei sistemi TDM)

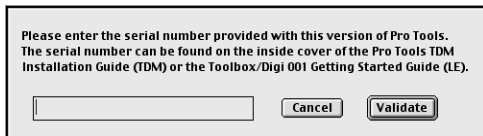
L'applicazione Pro Tools per sistemi TDM non utilizza più la protezione contro le copie basata su disco. Tuttavia, verrà chiesto di immettere un numero di serie quando si avvia il programma per la prima volta. Per informazioni dettagliate, vedere "Avvio di Pro Tools per la prima volta" a pagina 2.

---

## Avvio di Pro Tools per la prima volta

### Immissione del numero di serie

Quando si avvia Pro Tools per la prima volta, viene chiesto di immettere il numero di serie.



Please enter the serial number provided with this version of Pro Tools. The serial number can be found on the inside cover of the Pro Tools TDM Installation Guide (TDM) or the Toolbox/Digi 001 Getting Started Guide (LE).

### *Immissione del numero di serie per Pro Tools*

Immettere il numero di serie nella finestra di dialogo, osservandone gli spazi, e quindi fare clic su Validate.

## capitolo 2

# Novità di Pro Tools 5.1.1

Di seguito viene fornita una panoramica sulle nuove funzioni di Pro Tools 5.1.1. Per ulteriori informazioni su ciascuna funzione, consultare le specifiche guide dei prodotti, dove indicato.

**A** *Le funzioni di Pro Tools 5.1.1 trattate in questo capitolo sono supportate nei sistemi TDM di Pro Tools per Macintosh e sistemi LE per Macintosh e Windows, tranne dove indicato. Per le funzioni della versione 5.1.1 specifiche per i sistemi TDM di Pro Tools per Windows, vedere il Capitolo 3.*

## Miglioramenti all'elenco Show/Hide Tracks

### Icone dei nomi delle tracce e del tipo di traccia

Ciascun nome della traccia nell'elenco Show/Hide Tracks adesso comprende un'icona che consente di identificare il tipo di traccia (audio, MIDI, di ingresso Aux o master fader). Le icone sono visualizzate davanti al nome della traccia e sono le stesse di quelle utilizzate nella finestra Mix. I nomi delle tracce adesso sono allineati a sinistra.



Nomi delle tracce e relative icone

### Visualizzazione delle tracce multicanale

L'elenco Show/Hide Tracks adesso è dotato di un menu che consente di visualizzare le tracce stereo e multicanale. Per visualizzare ciascuna traccia che compone una traccia multicanale, fare clic sull'icona accanto al nome della traccia master.

### Visualizzazione/occultamento del tipo di traccia

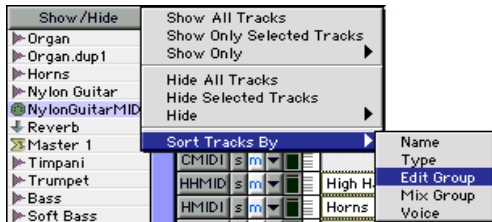
Le nuove opzioni Show Only e Hide nel menu Show/Hide consentono di visualizzare o nascondere determinati tipi di traccia (traccia audio o MIDI, di ingresso Aux o master fader).



Opzione Show Only

## Opzione di ordinamento delle tracce

Il nuovo menu Sort Tracks By consente di ordinare le tracce per nome, tipo, gruppo di modifica, gruppo di messaggio o voce. Il nuovo ordinamento viene riflesso nell'elenco Show/Hide Tracks nella finestra Edit e nella finestra Mix.



Opzione Sort Tracks By

## Miglioramenti all'elenco dei gruppi

L'elenco dei gruppi di Pro Tools 5.1.1 presenta le seguenti modifiche:

- La casella contenente l'ID di gruppo è stata spostata a sinistra della linea di separazione del nome del gruppo.
- Un nuovo menu a comparsa consente di visualizzare o nascondere le tracce in un gruppo oppure di visualizzare soltanto le tracce. Fare clic sul nome del gruppo e tenere premuto il pulsante del mouse per visualizzare il menu a comparsa, quindi selezionare l'opzione.



Nuovo elenco dei gruppi

## Miglioramenti allo strumento Zoom

### Modalità Single Zoom

Nella versione 5.1.1 di Pro Tools all'opzione strumento Zoomer viene aggiunta la modalità Single Zoom che consente di ritornare allo strumento precedentemente selezionato dopo avere eseguito un ingrandimento.

Per esempio, mentre si utilizza Smart Tool si può fare clic sulla modalità Single Zoom Tool e una volta terminata l'operazione di ingrandimento, si torna automaticamente a Smart Tool.

#### Per utilizzare la modalità Single Zoom:

- 1 Fare clic sullo strumento Zoom per passare dalla modalità Normale alla modalità Single Zoom.

La modalità Single Zoom viene identificata con una freccia a destra dell'icona dello strumento Zoomer. La modalità Normal Zoom non presenta freccia.



Modalità Single Zoom





Modalità Normal Zoom

## Pulsanti di zoom orizzontale e verticale

Pro Tools 5.1.1 offre un controllo continuo dello zoom tramite il mouse e i pulsanti di zoom orizzontale e verticale.

### Per eseguire lo zoom in modo continuo:

- 1 Fare clic e trascinare la selezione sull'icona orizzontale e verticale.



Nuovi pulsanti di zoom orizzontale e verticale

---

## Assegnazione automatica del nome degli ordini di riproduzione

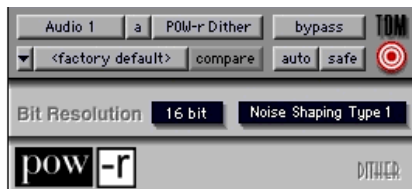
Gli ordini di riproduzione nuovi e duplicati adesso vengono denominati automaticamente con il nome della traccia, seguito da un punto e il numero dell'ordine di riproduzione (per esempio, il primo ordine di riproduzione di una traccia "Kick" prende automaticamente il nome di "Kick.01"). In questo esempio, gli ordini di riproduzione successivi verrebbero denominati automaticamente "Kick.02", "Kick.03", ecc.

---

## Plug-in POW-r Dither

(Sistemi TDM su Windows e Macintosh)

Il plug-in POW-r Dither è un tipo di dither avanzato che fornisce una riduzione ottimizzata della lunghezza delle parole. È progettato per eseguire operazioni cruciali di missaggio e masterizzazione dove occorre il massimo livello di fedeltà durante la riduzione della profondità di bit.




Plug-In POW-r Dither


Il dither è una forma di rumore randomizzato utilizzato per ridurre gli errori di quantizzazione che possono determinare effetti audio e distorsioni non desiderate. La distorsione della quantizzazione è più udibile quando un segnale audio raggiunge il valore minimo della propria gamma dinamica, come per esempio durante un passaggio silenzioso o una dissolvenza in uscita.

L'applicazione di dithering più comune è quella utilizzata per un missaggio in uscita master come ultimo processore nel percorso di segnale durante la preparazione di una sessione a 24 bit per la masterizzazione di CD. In questo caso si consiglia di posizionare il plug-in POW-r Dither su un master fader, quale insert post-fader, per ridurre la profondità bit della sessione da 24 bit a 16 bit.

Il corretto utilizzo del dither consente di ottenere migliori prestazioni soggettive da un formato di dati a 16 bit (o con qualsiasi profondità di bit di destinazione).

Introducendo una quantità ridotta di rumore in un segnale, il dither consente di ottenere un compromesso tra il rapporto segnale/rumore e una distorsione meno apparente.

 *Se si emette un segnale audio a una destinazione analogica con un sistema Pro Tools a 24 bit e un'interfaccia 888/24 I/O, non occorre utilizzare il dither. Questo consente di ottenere l'alta fedeltà dell'audio in uscita grazie ai convertitori digitali-analogici 888/24 I/O a 24 bit con alte prestazioni.*

 *Il plug-in POW-r Dither non funziona con applicazioni software di terze parti che utilizzano DAE.*

## Parametri di POW-r Dither

### Risoluzione in bit

Questo menu a comparsa consente di scegliere una risoluzione a 16 bit o 20 bit per l'elaborazione tramite POW-r Dither. Impostare questo parametro sul valore massimo di risoluzione in bit per la propria destinazione.

**16 bit** Consigliati per l'uscita in dispositivi con un valore massimo di risoluzione di 16 bit, come i registratori DAT e CD.

**20 bit** Consigliati per l'uscita su dispositivi che supportano percorsi di dati di registrazione completi a 20 bit.

**Tabella 1.** Numero massimo di occorrenze del plug-in POW-r per chip DSP su una scheda di Pro Tools 24 MIX

Plug-in	Mono	Stereo	LCR	Quad & LCRS	5.0	6.0	7.0	7.1	Chip DSP per scheda Mix
POW-r Dither	8	4	2	2	1	1	1	1	6

## Riduzione del rumore

Ottimizza le prestazioni audio e diminuisce la percezione del rumore relativo al dither spostando i componenti udibili del rumore in una gamma meno udibile.

Il plug-in POW-r Dither offre tre tipi di riduzione del rumore, ciascuno dei quali presenta caratteristiche particolari.

È consigliabile provarli tutti e scegliere quello che aggiunge meno colorazione al suono che si sta elaborando.

**Type 1** Seleziona la curva di dither più gentile. Consigliato per materiale meno complesso dal punto di vista stereofonico, quale la registrazione di uno strumento singolo (assolo).

**Type 2** Seleziona una curva di dither leggermente più accentuata. Consigliato per materiale di maggiore complessità dal punto di vista stereofonico.

**Type 3** Seleziona la curva di dither più accentuata. Consigliato per materiale di campo stereo ampio che presenta uno spettro completo.


 *Per informazioni dettagliate sull'uso del plug-in Dither durante il missaggio vedere la Guida di riferimento di Pro Tools.*

Tabella 2. Numero massimo di occorrenze del plug-in POW-r per chip DSP su una scheda DSP Farm

Plug-in	Mono	Stereo	LCR	Quad & LCRS	5.0	6.0	7.0	7.1	Chip DSP per scheda Mix
POW-r Dither	3	1	1	0	0	0	0	0	6

**⚠** Le occorrenze di POW-r Dither su una scheda DSP Farm oltre le tracce multicanale LCR richiedono più di un DSP.

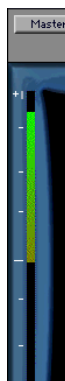
## Compatibilità con la tecnologia MultiShell

POW-r Dither è compatibile con la tecnologia MultiShell II. La tecnologia Multishell II di Digidesign consente di condividere uno stesso chip DSP tra diversi tipi di plug-in TDM. In questo modo è possibile utilizzare simultaneamente una maggiore varietà di plug-in gestendo in modo efficiente il DSP disponibile su ciascun chip del sistema.

## Nuova funzionalità SurroundScope

### Meter di fase

Il meter di fase di SurroundScope adesso indica la coerenza della fase di due canali qualsiasi in un segnale multicanale. In questo modo è possibile vedere immediatamente se un segnale è in fase o fuori fase.



Meter di fase

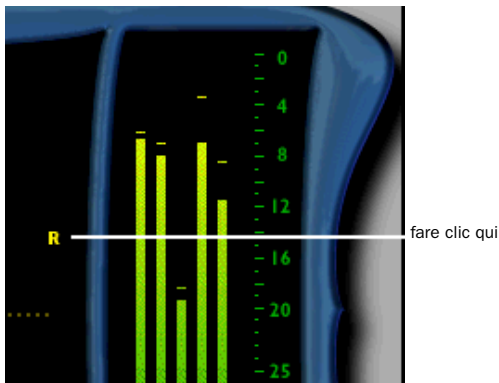
Il meter di fase è verde quando il segnale è fuori fase con valori positivi (da 0 a +1) e rosso quando il segnale è fuori fase con valori negativi (da 0 a -1).

Al centro o nella posizione zero il segnale consiste in un'immagine stereo perfetta. Nella posizione +1 il segnale consiste in un'immagine mono perfetta. Nella posizione -1 il segnale è al 100% fuori fase.

Per impostazione predefinita, nel meter viene visualizzata la fase dei canali di destra e di sinistra. Tuttavia è possibile selezionare due canali qualsiasi per confrontarli facendovi clic sopra.

**Per selezionare i canali che si desidera confrontare nel meter di fase, eseguire le seguenti operazioni:**

- 1 Con SurroundScope inserito su una traccia, fare clic sulla lettera che corrisponde al canale dell'altoparlante desiderato.
- 2 Fare clic sulla lettera che corrisponde al secondo canale dell'altoparlante desiderato.



*Meter Lissajous con pan predominante a sinistra*

Una volta selezionati, i nomi degli altoparlanti vengono evidenziati per un facile riferimento visivo.

- 3 Avviare la riproduzione audio.
- 4 Osservare il meter di fase per controllare il segnale.

---

## Plug-In RTAS Trim

Pro Tools 5.1.1 supporta una versione RTAS del plug-in DigiRack Trim. Per ulteriori informazioni fare riferimento alla *Guida ai Plug-In DigiRack* di Pro Tools.

---

## Importazione di file QuickTime compressi

Adesso sono supportati i seguenti formati di file compressi QuickTime:

- ◆ MP3
- ◆ QDesign
- ◆ uLaw 2:1
- ◆ aLaw 2:1
- ◆ Intel ADPCM
- ◆ Microsoft ADPCM
- ◆ IMA 4:1
- ◆ 32 bit a virgola mobile
- ◆ 64 bit a virgola mobile
- ◆ 16 bit Big Endian
- ◆ 16 bit Little Endian
- ◆ MACE 6:1
- ◆ MACE 3:1

È possibile importare i file QuickTime all'interno delle sessioni tramite i comandi del menu Import Audio from Other Movie o Import Audio from Current Movie.

---

## Supporto per il nuovo châssis Magma a 7 slot

(Solo Macintosh)

Gli châssis di espansione Magma a 7 slot (modelli P7R-D1 e P7RQ-D1) sono supportati dai seguenti sistemi:

### Pro Tools 24 MIX e MIXplus:

- ◆ Power Macintosh G3 (bianco e blu)
- ◆ Power Macintosh G4

**▲** I modelli Magma P7R-D1 e P7RQ-D1 richiedono DAE/DSI 5.01.

Per maggiori informazioni su questi prodotti, contattare il proprio rivenditore Digidesign di fiducia o l'ufficio Digidesign della zona e chiedere il Digidesign Development Partner Catalog.

---

## Funzioni di MachineControl

(Solo Macintosh)

Gli utenti che utilizzano l'opzione MachineControl adesso possono selezionare i profili di altri dispositivi per migliorare le prestazioni.

**Per modificare il profilo di un dispositivo MachineControl, eseguire le seguenti operazioni:**

**1** Configurare il proprio dispositivo MachineControl per eseguire il rilevamento automatico, seguendo le istruzioni fornite nella *MachineControl Guide*.

**2** In seguito al riconoscimento del dispositivo, oppure in caso di mancato riconoscimento e avvio delle impostazioni Generic, fare clic su Node e selezionare un profilo diverso dal menu a comparsa.

---

## Funzioni di Control 24

Control 24 è una superficie di controllo a 24 canali fornita da Digidesign e Focusrite. Control 24 adesso supporta funzioni surround estese e altre nuove funzioni da utilizzare direttamente da Control 24. Per informazioni dettagliate fare riferimento alla *Control 24 Guide*.

## Vista pan espansa

La vista pan espansa consente di eseguire il pan multicanale (surround) su tracce in uscita o mandate.

## Vista plug-in espansa

Quando si lavora con plug-in multi-mono, è possibile selezionare singoli "lati" (o canali) del plug-in da Vista plug-in espansa.

## Operazione di copia negli Appunti delle impostazioni di plug-in

Le impostazioni possono essere copiate da un plug-in a un altro tramite i comandi principali di Control 24.

## Ritorno alla modalità Home (Tasto F1)

F1 è un tasto di scelta rapida per ritornare alla modalità Home, dove le prime 24 tracce della sessione vengono visualizzate attraverso le file di canali.

## Nuova messa a fuoco del plug-in Target (Tasto F10)

Il tasto F10 consente di rimettere a fuoco il plug-in Target o la finestra pan da Control 24.

## Miglioramenti al pulsante finestra Pan and Plug-In

I pulsanti Pan e Plug-In nella sezione Windows di Control 24 offrono una maggiore funzionalità per la destinazione e il controllo di più finestre, nonché altre opzioni della sequenza di tasti.

## Plug-In Safe

Control 24 adesso supporta la modalità Automation Safe per plug-in.

Questa funzione protegge un plug-in dalla sovrascrittura quando si automatizzano o sovrascrivono tutti gli altri plug-in.

Per maggiori informazioni, fare riferimento alla *Guida di riferimento di Pro Tools*.

## Comandi Auto Write To Start/End/All della modalità On Stop

La modalità On Stop consente di specificare un comando Auto Write To che sarà eseguito quando viene interrotto il Transport.

### Per utilizzare On Stop:

**1** Premere CTL/CLUTCH e uno degli switch per scrivere l'automazione (Start, End, o All).

Il LED dello switch lampeggerà per indicare che è attivato e l'automazione verrà scritta automaticamente. Questa modalità può essere attivata e disattivata in qualsiasi momento. Inoltre è possibile eseguire un comando manuale Auto Write To durante la riproduzione.

---

## Funzioni ProControl

### (Sistemi TDM su Windows e Macintosh)

Di seguito è riportata una nuova funzione di ProControl.

### Utilizzo di Multichannel Solo con metering

Le tracce multicanale possono essere misurate in una vista espansa eseguendone l'assolo da ProControl, come descritto di seguito.

### Per misurare un percorso multicanale, eseguire le seguenti operazioni:

- 1** Avviare la riproduzione Pro Tools.
- 2** Premere il tasto delle maiuscole e il tasto SOLO sulla traccia multicanale.

La traccia multicanale è adesso misurata utilizzando più coppie adiacenti di meter di canale. La disposizione della traccia è determinata dalla definizione del percorso nella finestra di dialogo I/O Setup. Il primo lato è visualizzato a sinistra del meter della traccia in assolo. Gli altri canali vengono visualizzati, fino a un massimo di otto, nei meter adiacenti a destra.

- 3** Rilasciare il tasto delle maiuscole e il tasto SOLO per ritornare al metering normale.

## capitolo 3

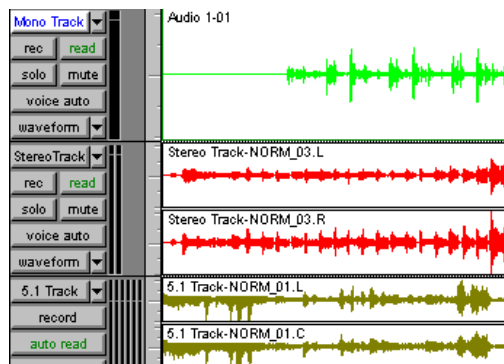
# Novità dei sistemi TDM di Pro Tools 5.1.1 per Windows

Segue una panoramica sulle nuove funzioni comprese nei sistemi TDM di Pro Tools 5.1.1 per Windows. Per ulteriori informazioni su ciascuna funzione, consultare la *Guida di riferimento di Pro Tools*. Le funzioni possono essere trovate per nome nell'indice e nel sommario.

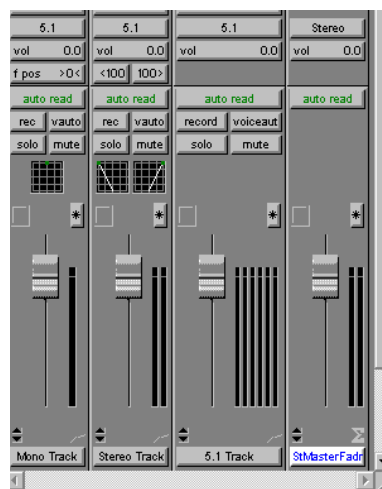
## Pan e missaggio surround

(Solo nei sistemi Pro Tools 24 MIX e MIXplus)

Pro Tools 5.1.1 offre funzioni integrate di missaggio, pan ed elaborazione multicanale, dotate di supporto per tutti i formati di missaggio multicanale standard, compresi LCR, Quad (2+2), LCRS (3+1), 5.0, 5.1, 6.0, 6.1, 7.0, e 7.1.



Formati di tracce mono, stereo e multicanale



Formati di tracce mono, stereo e multicanale

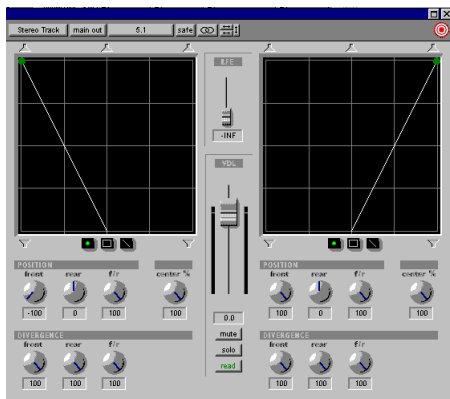
## Finestra Output

### Pan surround

I controlli pan surround sono integrati nell'interfaccia Pro Tools, con il supporto per il pan indipendente sulle uscite e le mandate di ogni traccia.

La finestra Output consente di visualizzare e controllare il pan di ciascuna traccia tramite la griglia di pan X/Y a schermo intero, nonché di passare in modo intelligente dalla modalità di pan X/Y alla modalità 3-knob. Il panner

surround è dotato anche di controlli completamente automatizzabili per la divergenza anteriore, anteriore/posteriore, da anteriore a posteriore e percentuale centro.



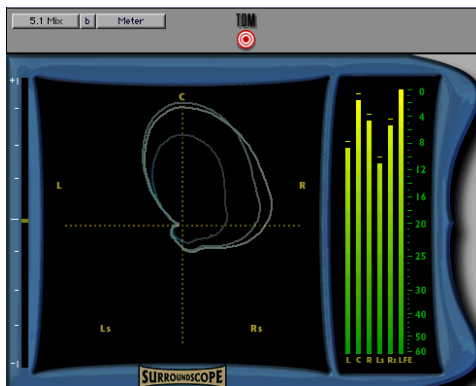
Finestra Output

## Plug-in SurroundScope Metering (Solo nei sistemi Pro Tools 24 MIX e MIXplus)

SurroundScope è il nuovo plug-in surround metering che può essere acquistato da Digidesign per visualizzare in modo accurato e in tempo reale una fase di traccia stereo o multicanale, la posizione surround e i livelli di segnale in decibel in un'unica finestra.

SurroundScope individua automaticamente il formato di una traccia multicanale Pro Tools e consente di visualizzare i canali in un cerchio attorno al centro del display del surround. Per vedere la posizione di un segnale audio all'interno del campo del suono, occorre osservare il movimento della configurazione circolare del suono. Un cerchio perfetto al centro del display corrisponde a un segnale

surround perfettamente centrale, mentre un segnale crescente verso la parte più esterna del display indica i canali che emanano il segnale più forte.



Plug-in SurroundScope Metering

## Missaggio surround ProControl

ProControl supporta tutte le nuove funzioni multicanale di Pro Tools 5.1.1 e comprende:

- Controllo dei plug-in multi-mono e multicanale
- Controllo di fino a 3 plug-in RTAS su tracce audio
- Pan surround multicanale
- Assegnazioni di uscita multiple
- Numerosi plug-in e finestre Output

---

## Miglioramenti al Mixer

### Tracce stereo e multicanale

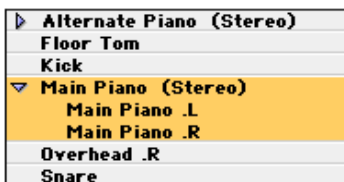
Adesso è possibile ottenere tracce stereo individuali su tutti i sistemi e tracce audio multicanale su sistemi Pro Tools 24 MIX e MIXplus per Windows. Questo semplifica enormemente le operazioni di raggruppamento, visualizzazione e montaggio dei dati audio



stereo e multicanale. I file e le regioni audio multicanale vengono automaticamente raggruppati e visualizzati nell'elenco delle regioni audio.

## Regioni multicanale nell'elenco delle regioni audio

L'elenco delle regioni audio presenta ora una visualizzazione gerarchica simile a un menu che consente di visualizzare le regioni stereo e multicanale. Per visualizzare ciascuna regione che compone una regione multicanale, fare clic sulla freccia accanto al nome della regione master.



Elenco delle regioni audio

## Assegnazioni di uscite multiple

Ciascuna uscita o mandata su un canale può avere più di una destinazione. In questo modo è possibile eseguire il missaggio simultaneo in diversi formati e di creare al contempo, per esempio, un missaggio surround 7.1, un missaggio surround 5.1 e un missaggio stereo.

## Plug-in multicanale

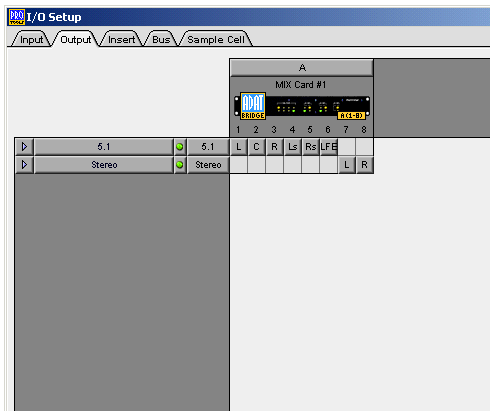
I plug-in sono forniti nei formati mono, multi-mono e multicanale, nonché da mono a stereo e stereo, in base al tipo di plug-in e secondo che la destinazione sia una traccia mono o multicanale.

## Bouncing multicanale

La funzione Bounce to Disk adesso presenta il bouncing delle tracce in formato multicanale. La conversione della frequenza di campionamento e della frequenza di bit può essere eseguita durante o dopo il bouncing per una maggiore accuratezza di riproduzione dell'automazione.

## Finestra di dialogo I/O Setup

La finestra di dialogo I/O Setup consente di definire i routing I/O personalizzati per ingressi, uscite, insert e bus a seconda delle proprie esigenze. Ciò determina una maggiore flessibilità del routing di segnale e consente di creare, richiamare e importare impostazioni di I/O personalizzate. Nella finestra di dialogo I/O Setup vengono visualizzate tutte le interfacce audio collegate per un facile riferimento visivo.



Finestra di dialogo I/O Setup

## **Assegnazione automatica di voci per sistemi TDM**

Consente di assegnare automaticamente le voci dove e quando occorre. Se occorre, è possibile assegnare le voci manualmente mediante un selettore di voce della traccia, in modo da assegnare una voce particolare a una determinata traccia.

## **Livelli di registrazione e riproduzione collegati**

Una nuova opzione di "Link Record And Play Faders" consente di impostare automaticamente lo stesso valore per i livelli di registrazione e riproduzione del fader per una maggiore praticità durante il monitoraggio.

## **Opzione Write on Stop automatica**

Una nuova opzione Write on Stop automatica consente di scrivere dati di automazione (quali Write to Start, End o All) quando viene interrotto il Transport.

---

## **Plug-in e funzioni di elaborazione**

In Pro Tools 5.1.1 sono stati aggiunti numerosi miglioramenti significativi ai plug-in e all'elaborazione DSP.

### **Plug-in POW-r Dither**

Il plug-in POW-r Dither è un tipo di dither avanzato che fornisce una riduzione ottimizzata dal punto di vista psicoacustico della lunghezza delle parole. È progettato per eseguire

operazioni cruciali di missaggio e masterizzazione dove occorre il massimo livello di fedeltà durante la riduzione della profondità dei segnali audio.

Per una descrizione completa del plug-in POW-r Dither e i relativi parametri, consultare "Plug-In POW-r Dither" a pagina 5.

### **Plug-in RTAS in sessioni TDM**

I sistemi Pro Tools con modulo TDM adesso possono funzionare con i plug-in TDM e Real-Time AudioSuite (RTAS), consentendo di utilizzare sia l'hardware TDM dedicato sia la capacità di elaborazione del proprio computer per ottenere una maggiore elaborazione dei segnali in tempo reale

È possibile utilizzare fino a cinque plug-in RTAS su ciascuna traccia audio nei sistemi TDM Pro Tools, in modo da utilizzare contemporaneamente in un'unica sessione un numero e una varietà maggiori di plug-in.

I plug-in RTAS sono limitati all'uso su tracce audio assegnate automaticamente alle voci e non possono essere inseriti su ingressi Aux, master fader o tracce virtuali. Non sono supportati plug-in da mono a stereo.

### **Plug-in MultiShell II TDM**

La nuova tecnologia MultiShell II consente la condivisione del chip DSP tra tutti i plug-in DigiRack TDM e altri plug-in compatibili con MultiShell II forniti da Digidesign e dai suoi partner di sviluppo. In questo modo è possibile condividere un unico chip DSP tra diversi tipi di plug-in, in modo da utilizzare simultaneamente in un'unica sessione un numero e una varietà maggiori di plug-in.

Per sapere se un plug-in di terze parti è compatibile con la tecnologia MultiShell II, contattare lo sviluppatore del plug-in.

## **Apertura di più finestre di plug-in**

Adesso è possibile tenere più finestre di plug-in aperte allo stesso tempo in un'unica sessione per un accesso immediato sullo schermo a qualsiasi controllo di plug-in.

## **Salvataggio del plug-in**

È possibile attivare la modalità Automation Safe nei plug-in per proteggere l'automazione esistente dalla sovrascrittura durante passaggi di automazione successivi.

## **Riordinamento degli insert**

È possibile trascinare un insert plug-in in una nuova posizione sulla stessa traccia o su una traccia diversa. Il trascinamento di un nuovo insert su un insert esistente consente di sostituire quest'ultimo. Gli insert spostati mantengono le impostazioni e l'automazione originali.

## **Duplicazione degli insert**

È possibile duplicare un insert tenendo premuto il tasto Alt e trascinandolo su una posizione diversa nella stessa traccia o in una traccia diversa. Gli insert duplicati mantengono le impostazioni e l'automazione originali.

## **Plug-in Trim**

Un nuovo plug-in Trim solo mono consente di aumentare il guadagno fino a +6 dB su una traccia audio, un ingresso Aux o un master fader.

## **Plug-in Time Compression ed Expansion di terze parti**

Pro Tools 5.1.1 supporta plug-in time compression ed expansion di terze parti con le proprie funzioni di montaggio basate sulla compressione e l'espansione temporale. In questo modo si ottengono migliori prestazioni con le opzioni TCE Trimmer e di adattamento automatico alla selezione.

---

## **Funzioni relative alle tracce e alle sessioni**

Pro Tools 5.1.1 offre numerose nuove funzioni per creare e gestire le sessioni e le tracce.

## **Salvataggio automatico della sessione**

Pro Tools consente il salvataggio automatico delle sessioni in uso. È possibile selezionare la frequenza di salvataggio della sessione e il numero totale di back up incrementali da conservare.

## **Supporto per più piattaforme**

Un formato di file di sessione per più piattaforme consente di aprire le sessioni su piattaforma Macintosh e Windows senza eseguire la conversione. I file audio in formato AIFF e WAV possono essere registrati e riprodotti su entrambe le piattaforme.

## **Importazione di tracce dalle sessioni**

Adesso è possibile importare qualsiasi traccia (audio, MIDI, video, ingresso Aux o master fader) da sessioni Pro Tools della versione 5.1.1 o precedente. Le proprietà delle tracce importate

comprendono: nomi delle tracce, commenti sulle tracce, assegnazioni di plug-in, assegnazioni del routing dei segnali, regioni, dissolvenze e ordini di riproduzione dell'automazione.

## Supporto offline

Adesso è possibile aprire e lavorare con file fuori linea. Con Pro Tools 5.1.1 è possibile aprire e modificare una sessione anche se non sono correntemente disponibili i file audio o video della sessione. Qualsiasi modifica eseguita su tracce con supporto offline viene riportata nella sessione quando i file sono nuovamente disponibili. In questo modo viene migliorata la portabilità delle sessioni di Pro Tools ed è possibile lavorare sulla stessa sessione in sistemi diversi.

Questa funzione è limitata alle sessioni create con la versione 5.1.1 di Pro Tools o successiva.

## Tracce, I/O e plug-in non attivi

Per preservare le risorse DSP di una sessione, adesso è possibile rendere le tracce, le assegnazioni di I/O e i plug-in *non attivi*. Gli elementi non attivi mantengono le impostazioni, i routing e le assegnazioni originali, ma vengono disattivati per rendere il DSP disponibile ad altri usi.

Quando si sposta una sessione Pro Tools in un sistema dotato di configurazioni I/O e plug-in diversi, Pro Tools 5.1.1 consente di disattivare automaticamente le tracce, i plug-in, le mandate o i canali I/O, se necessario, per lavorare sulla sessione conservando le impostazioni originali.

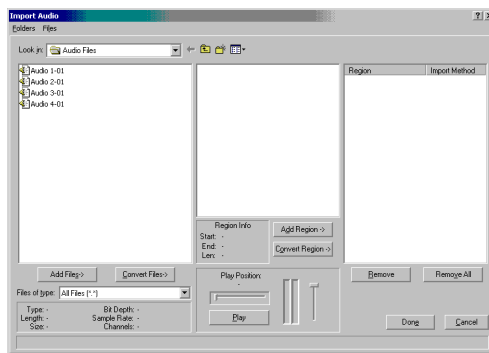
**⚠** *Le tracce non attive sono supportate solo su sistemi TDM Pro Tools.*

## Finestra di dialogo Import Audio migliorata

Una nuova finestra di dialogo Import Audio consente di semplificare l'operazione di importazione dei file audio. Consolida le funzioni delle precedenti finestre di dialogo Import Audio and Convert e Import Audio e consente di visualizzare le proprietà di un file audio prima dell'importazione.

Le proprietà visualizzate comprendono:

- Tipo di file audio
- Lunghezza del file
- Dimensione del file
- Numero di canali
- Profondità bit
- Frequenza di campionamento



Finestra di dialogo Import Audio

## Formati di file audio

Adesso sono supportati i formati di file audio seguenti:

- esportazione RealAudio G2
- importazione e esportazione MP3
- esportazione Windows Media
- importazione e importazione QuickTime Audio

## Divisione delle tracce multicanale

È possibile dividere le tracce stereo o multicanale nelle singole componenti a più tracce mediante il comando Split Selected Tracks to Mono. Le tracce possono essere modificate individualmente.

## Duplicazione delle tracce selezionate

È possibile duplicare una traccia con tutte le proprietà (regioni, impostazioni, insert e automazione) mediante il comando Duplicate Selected Tracks.

---

## Funzioni di montaggio

Sono state aggiunte numerose nuove e importanti funzioni per ottimizzare la velocità e la flessibilità del montaggio.

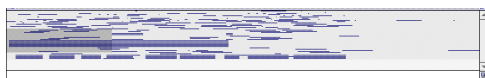
## Annullamento multiplo

In Pro Tools è possibile annullare fino a 16 azioni precedenti, per tornare con facilità a uno stato di montaggio precedente.

## Finestra Universe

(Solo nei sistemi TDM)

La nuova finestra Universe offre una panoramica visiva globale e immediata dell'intera sessione, consentendo di fare clic e passare alle sessioni rapidamente senza scorrimenti o ingrandimenti della vista (zoom).



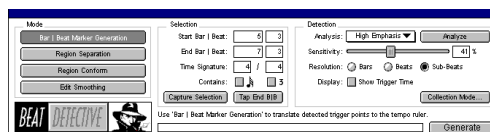
Finestra Universe

## Beat Detective

(Solo nei sistemi TDM)

Beat Detective consente di eseguire l'estrazione dei motivi, la creazione automatica di una mappa del tempo, la quantizzazione delle regioni in un motivo, il trimming automatico delle regioni e l'uniformazione del montaggio tramite crossfade.

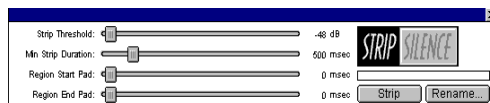
Utilizzare Beat Detective per fare coincidere due prestazioni o per rimuovere le prestazioni audio conservandone il ritmo musicale.



Finestra Beat Detective

## Miglioramenti alla finestra Strip Silence

Pro Tools adesso offre una panoramica visiva delle regioni audio che verrà creata durante la rimozione del silenzio mantenendo le impostazioni correnti.



Finestra Strip Silence

## Tasto Tab e navigazione fra i transienti

Utilizzando l'opzione Tab to Transients, è possibile passare automaticamente da un transiente all'altro nelle forme d'onda audio, posizionando il cursore immediatamente prima del piccolo transiente individuato. Ciò consente

di definire con facilità le selezioni e gli intervalli di riproduzione, oltre ai punti iniziali e finali di nuove regioni, senza dover ingrandire la forma d'onda.

## **Supporto di più tracce per il passaggio tra ordini di riproduzione e take alternativi**

Le funzioni di passaggio tra ordini di riproduzione audio e matching start time Takes List adesso funzionano su tracce multiple, compresi i gruppi e le selezioni. In questo modo è possibile aumentare la flessibilità durante il comping delle tracce e l'ascolto dei take alternativi.

## **Miglioramenti al comando Separate**

Il comando Separate adesso funziona sulle selezioni di più regioni e multitracce.

## **Miglioramenti allo strumento Grabber**

Lo strumento Time Grabber adesso consente di spostare soltanto selezioni di intere regioni. Lo strumento Separation Grabber adesso consente di spostare l'intera regione o selezioni non contigue, separando queste ultime durante lo spostamento.

## **Passaggio da una vista all'altra**

Il passaggio da una vista all'altra consente di passare facilmente dalla vista Waveform alla vista Volume e viceversa per le tracce audio e dalla vista Notes alla vista Regions e viceversa per le tracce MIDI.

## **Zoom Toggle**

La funzione Zoom Toggle consente di focalizzarsi su un punto della selezione, regolando automaticamente il livello di zoom e l'altezza della traccia. La selezione viene ingrandita fino a occupare interamente la finestra Edit e l'altezza delle tracce che contengono la selezione viene impostata su Large. Le tracce MIDI passano automaticamente alla vista Notes.

---

## **Funzioni MIDI**

In Pro Tools 5.1.1 sono state aggiunte numerose nuove e importanti funzioni MIDI.

## **Registrazione su più tracce MIDI**

Adesso in Pro Tools è possibile registrare simultaneamente su più tracce MIDI. Il selettore d'ingresso MIDI delle tracce determina quali canali vengono registrati.

## **Finestra MIDI Event List**

Nella finestra MIDI Event List viene visualizzato il contenuto di una traccia MIDI in un unico elenco di facile lettura. L'elenco degli eventi permette di inserire, montare o individuare in modo rapido e preciso tutti i tipi di dati MIDI mediante la tastiera del computer.

start	event	length/info
2:16.480	D3 117 64	0:01.000
2:16.925	G#2 91 64	0:01.000
2:17.328	B2 87 64	0:01.000
2:17.480	D3 126 64	0:01.000
2:18.342	G2 114 64	0:01.000
2:18.480	D3 85 64	0:01.000
2:18.889	A2 126 64	0:01.000
2:19.897	G#2 86 64	0:01.000
2:20.480	D3 86 64	0:01.000
2:21.091	C#3 80 64	0:01.000
2:23.772	F2 87 64	0:01.000
2:23.869	D3 81 64	0:01.000
2:25.161	C#3 111 64	0:01.000
2:25.272	G2 115 64	0:01.000
2:25.994	C3 112 64	0:01.000
2:29.022	D3 113 64	0:07.055
	G2 113 64	0:07.055
	Bb2 113 64	0:07.055
2:30.022	D3 119 64	0:07.055
	G2 119 64	0:07.055
	Bb2 119 64	0:07.055
2:31.022	D3 99 64	0:07.055

Finestra MIDI Event List

## Offset MIDI per ciascuna traccia

Mediante il comando MIDI Track Offsets è possibile creare offset di sincronizzazioni per singole tracce MIDI. Questo serve a compensare le latenze da MIDI ad audio nei sintetizzatori MIDI hardware o software.

track	sample offset
MIDI Drums	0
Keys	125
Bass	154
Ping	0

Finestra MIDI Track Offsets

## Strumento Thru predefinito

Adesso è possibile indirizzare i dati MIDI allo strumento Thru predefinito. In questo modo si evita di creare una traccia MIDI e attivarla per la registrazione per ascoltare un particolare canale o dispositivo MIDI.

## Funzioni della superficie di controllo

Sono state aggiunte diverse nuove funzioni per un supporto migliorato delle superfici di controllo.

### Supporto per più Fader Pack

Pro Tools 5.1.1 supporta fino a cinque superfici di controllo Digidesign Fader Pack mediante ProControl per un totale di 48 fader.

### Supporto per Edit Pack

Pro Tools 5.1.1 supporta l'opzione Edit Pack di Digidesign per ProControl. Edit Pack presenta due panner a joystick motorizzati sensibili al tocco, una tastiera QWERTY, trackball, switch per il montaggio, codificatori e metering a 8 canali ad alta risoluzione.

### Supporto per Control 24

Pro Tools 5.1.1 supporta Control 24, una superficie di controllo a 24 canali fornita da Digidesign e Focusrite. Control 24 offre un controllo tattile di precisione sulle funzioni e i controlli automatizzabili dei sistemi Pro Tools dotati di modulo TDM. Questa unità comprende anche 16 preamplificatori di microfono di prima scelta.

### Supporto per il panner JL Cooper MCS 3000 MIDI

Pro Tools 5.1.1 supporta il panner MCS 3000 MIDI di JL Cooper (joystick MIDI per il pan surround).

## Modalità plug-in flip

La modalità plug-in flip su ProControl e Control 24 consente di regolare, automatizzare e modificare i parametri di plug-in dai fader.

## Modalità Alpha Lock

Lo switch Alpha di ProControl adesso si blocca quando viene premuto, consentendo di eseguire più facilmente le scelte rapide, le funzioni di focus comandi e altri comandi.

---

## MachineControl

Per i proprietari dell'opzione MachineControl di Pro Tools, viene supportata la preparazione delle tracce su un numero maggiore di dispositivi rispetto alle versioni precedenti.

## Collegamento slave di Pro Tools a dispositivi esterni con modalità remota non supportata

La modalità remota, come descritto nella *MachineControl Guide* per Pro Tools 5.1 (PN 932108446-00 REV A 01/01) non è supportata nei sistemi Pro Tools 5.1.1 per Windows.

---

## Supporto per châssis di espansione SBS a 13 slot

Gli SBS 13-Slot châssis di espansione (modelli DD23, 240-2-2 e 240-2-201), con Bridge Chip versione Intel/DEC 2.1, sono compatibili con i seguenti sistemi:

### Pro Tools 24 MIX/MIXplus e Pro Tools 24:

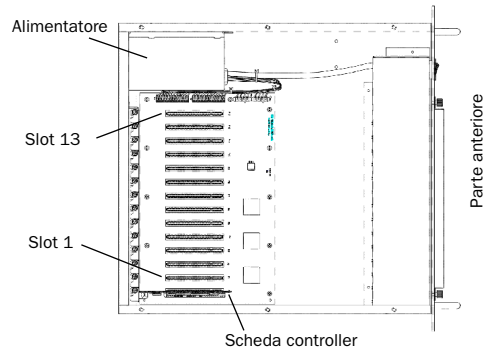
- Windows 2000, IBM Intellistation E Pro, modello 6846

- Windows 2000, IBM Intellistation M Pro, modello 6889

Per le informazioni più aggiornate relative alla compatibilità, visitare il sito Web di Digidesign ([www.digidesign.com](http://www.digidesign.com)).

## Disposizione degli slot per châssis di espansione SBS 13-Slot

La maggior parte degli châssis SBS 13-Slot, inclusi i modelli più nuovi, dispongono di slot numerati in sequenza, da sinistra a destra, partendo dalla parte anteriore. Questi châssis hanno un numero di serie 198487 o superiore.



### Numerazione di slot per gli châssis SBS 13-Slot più nuovi

Gli slot degli châssis SBS 13-Slot più vecchi sono numerati in sequenza, da destra a sinistra, partendo dalla parte anteriore. Questi châssis hanno numeri di serie 198486 o inferiore.

Per verificare la numerazione di slot per del proprio châssis, fare riferimento alla guida di SBS.



## Configurazione dello châssis di espansione SBS 13-Slot

### Prestazioni del sistema e uscita di sincronizzazione del clock

Per assicurare il conteggio di tracce massimo con i sistemi Pro Tools 24 MIX e Pro Tools 24 espansi, può risultare necessario regolare la desincronizzazione di clock sulla scheda host dello châssis.

L'operazione viene eseguita modificando il ponticello sulla scheda host. Individuare l'insieme di ponticelli J2 sulla scheda host. Se il ponticello copre i pin 2-3, dovrebbe essere spostato sui pin 1-2.


### Collegamento dello châssis di espansione

Prima di installare un componente hardware qualsiasi tra i seguenti, spegnere lo châssis di espansione, il sistema e tutte le periferiche. Lasciare il cavo di alimentazione del sistema collegato per conservare la massa a terra.

Non rimuovere le schede dalle confezioni antistatiche fino a quando l'energia statica non è stata scaricata, toccando un oggetto con massa a terra, quale l'alimentatore del sistema.

#### Installare la scheda host dello châssis:

- 1 Installare la scheda host SBS nel primo slot PCI disponibile.
- 2 Collegare un cavo dello châssis di espansione a 60 O 120 cm alla scheda host. Se necessario, per istruzioni più dettagliate fare riferimento alla guida SBS.

 *I cavi dello châssis di espansione da 180 cm non sono supportati.*

3 Se si utilizza un adattatore HBA SCSI, procedere all'installazione nello slot restante contrassegnato dal numero più alto.

#### Installare la scheda del controller dello châssis:

- 1 Installare la scheda controller SBS nello slot Backplane Controller dello châssis di espansione.
- 2 Collegare l'estremo opposto del cavo dello châssis di espansione del controller. Se necessario, per istruzioni più dettagliate fare riferimento alla guida SBS.

## Installazione delle schede Digidesign

#### Installare le schede audio Digidesign:

- 1 Installare la scheda Core primaria (master clock con interfaccia audio primaria) in uno slot dello châssis di espansione:
- 2 Se si utilizza un sistema Pro Tools 24 MIX, installare le schede restanti in slot successivi dello châssis nell'ordine seguente:
  - Scheda MIX Core
  - Schede MIX Farm
  - Schede I/O MIX
  - Schede DSP Farm



*Vedere la sezione "Esempio 1, SBS 13-Slot" a pagina 23*




*Le schede d24 non sono attualmente supportate nei sistemi che hanno schede MIX Core.*

- o -

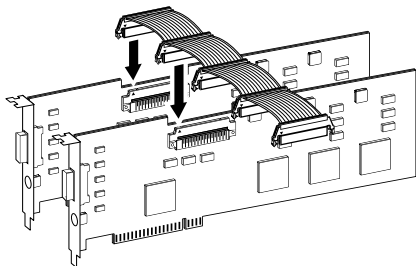
3 Se si utilizza un sistema Pro Tools 24, installare le schede restanti in slot successivi dello chassis nell'ordine seguente:

- Schede d24
- Schede DSP Farm

 Vedere la sezione "Esempio 2, SBS 13-Slot" a pagina 23.

**Per collegare le schede TDM con il cavo a nastro TDM:**

1 Collegare il primo nodo del cavo a nastro TDM alla prima scheda Digidesign. Assicurarsi che il cavo TDM sia rivolto nella giusta direzione, allineando il triangolo bianco riportato sul connettore del cavo al triangolo riportato sulla scheda.



**Fissaggio del cavo a nastro TDM**

2 Premere con cautela finché il polo non è inserito completamente nella scheda. Quando il connettore maschio è inserito correttamente, le due linguette sul lato del connettore TDM dei cavi a nastro scattano in posizione. Per scollegare il cavo a nastro, premere le linguette sul connettore TDM verso l'interno.

3 Collegare i nodi restanti del cavo TDM alle schede seguenti. Assicurarsi che l'ultimo nodo del cavo sia collegato all'ultima scheda del sistema. Gli eventuali nodi non utilizzati devono essere collocati al centro del cavo.

## Collegamento di interfacce audio

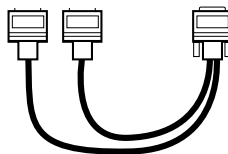
### Collegamento delle interfacce audio Digidesign:

1 Collegare l'interfaccia audio primaria alla scheda Core primaria tramite il cavo di interfaccia fornito. L'interfaccia audio primaria funziona come master clock.


2 Collegare interfacce audio supplementari alle schede audio Digidesign seguenti.

È possibile utilizzare un cavo di periferica a 16 canali di Digidesign (facoltativo) per collegare due interfacce audio alla scheda MIX Core, MIX I/O, d24 o Mix Farm.

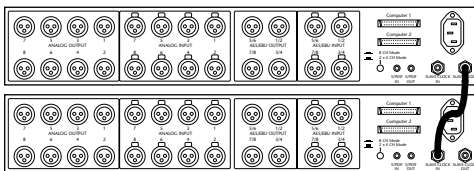
cavo interfaccia audio a scheda Pro Tools



**Cavo di periferica a 16 canali**

 Vedere anche le sezioni "Esempio 1, SBS 13-Slot" a pagina 23 e "Esempio 2, SBS 13-Slot" a pagina 23.

3 Se si utilizzano più interfacce audio, collegare il segnale in uscita del clock slave dell'interfaccia primaria al segnale in uscita del clock slave dell'interfaccia secondaria con il cavo BNC fornito in dotazione.



**Collegamento di più interfacce audio**

4 Collegare il segnale in uscita del clock slave della seconda interfaccia all'entrata del clock slave dell'interfaccia audio successiva (e così via).

### Esempio 1, SBS 13-Slot

#### Sistema Pro Tools 24 MIX/MIXplus

Schede dello châssis con più interfacce audio:

Slot	Scheda
Slot 0	Scheda del controller dello châssis
Slot 1	MIX Core (interfaccia #1 e #2)
Slot 2	MIX Farm (interfaccia #3 e #4)
Slot 3	MIX Farm (interfaccia #5 e #6)
Slot 4	MIX I/O (interfaccia #7 e #8)
Slot 5	DSP Farm (interfaccia #9)
Slot 6	DSP Farm
Slot 7	DSP Farm
Slot 8	DSP Farm
Slot 9	DSP Farm
Slot 10	DSP Farm
Slot 11	Disponibile per scheda non-bus principale
Slot 12	Disponibile per scheda non-bus principale
Slot 13	Disponibile per scheda non-bus principale

### Esempio 2, SBS 13-Slot

#### Sistema Pro Tools 24

Schede dello châssis con più interfacce audio:

Slot	Scheda
Slot 0	Scheda del controller dello châssis
Slot 1	Vuoto
Slot 2	Vuoto
Slot 3	Vuoto
Slot 4	d24 (interfaccia #1 and #2)
Slot 5	d24 (interfaccia #3)
Slot 6	DSP Farm (interfaccia #4)
Slot 7	DSP Farm (interfaccia #5)
Slot 8	DSP Farm (interfaccia #6)
Slot 9	DSP Farm (interfaccia #7)
Slot 10	DSP Farm (interfaccia #8)
Slot 11	DSP Farm (interfaccia #9)
Slot 12	DSP Farm
Slot 13	DSP Farm

**⚠** *Windows: Gli slot da 1a 3 dovrebbero essere vuoti, mentre la scheda d24 dovrebbe essere installata nello slot 4.*



## capitolo 4

# Correzioni alle Guide della versione 5.1

Nel presente capitolo vengono elencate le correzioni alle guide per l'utente di Pro Tools 5.1 e spiegati alcuni argomenti non presenti in tali guide.

---

## Guida di riferimento di Pro Tools 5.1

PN 932708437-00 Rev A 01/01

### Abilitazione della modalità MIDI Merge

A pagina 38 della *Guida di riferimento 5.1* gli utenti Macintosh viene specificato che è possibile abilitare la modalità MIDI Merge premendo il tasto Opzione+A per unire dati MIDI registrati con materiale di tracce esistenti.

#### Correzione:

Per abilitare la modalità MIDI Merge tramite i tasti di scelta rapida, impostare la modalità Numeric Keypad su Transport e premere il tasto 9 sul tastierino numerico.

### Creazione di modelli in Windows

A pagina 56 della *Guida di riferimento 5.1*, il secondo punto della procedura per la creazione di un modello di sessione personalizzato in Windows viene specificato di scegliere Choose File > Save Session.

#### Correzione:

Al secondo punto della procedura per la creazione di un modello di sessione personalizzato in Windows dovrebbe essere riportato di Choose File > Save Session As.

### Assegnazione automatica delle uscite delle tracce per la modalità Direct Out (solo Windows)

A pagina 72 della *Guida di riferimento 5.1* vengono specificate le modalità di assegnazione automatica delle uscite delle tracce per la modalità Direct Out. Al punto 3 della procedura agli utenti Windows si consiglia di premere Ctrl+Start e fare clic sul "selettore di uscita della traccia all'estrema sinistra e assegnarla al sottopercorso per l'uscita n.1".

#### Correzione:

Per assegnare automaticamente le uscite delle tracce, premere il tasto Ctrl+Alt e fare clic sul selettore di uscita della traccia all'estrema sinistra e assegnarla al sottopercorso per l'uscita n.1.

### Assegnazione di ingressi e uscite alle tracce audio

A pagina 79 della *Guida di riferimento 5.1* viene specificato: "Quando si aggiungono tracce a una nuova sessione, le uscite vengono automaticamente assegnate in ordine

ascendente” e “Gli ingressi assegnati automaticamente alle nuove tracce sono determinati dall'uscita predefinita impostata nella finestra di dialogo I/O Setup”.

**Correzione:**

Quando si aggiungono tracce a una nuova sessione, *gli ingressi* vengono automaticamente assegnati in ordine ascendente.

Le *uscite* assegnate automaticamente alle nuove tracce sono determinate dall'uscita predefinita impostata nella finestra di dialogo I/O Setup.

### **Importazione di audio nell'elenco delle regioni audio**

A pagina 91 della *Guida di Riferimento 5.1* viene riportato “Per eseguire l'importazione nell'elenco delle regioni audio, scegliere Convert & Import Audio dal menu a comparsa delle regioni audio”.

**Correzione:**

Per eseguire l'importazione dell'audio nell'elenco delle regioni audio, scegliere Import Audio dal menu a comparsa delle regioni audio.

### **Caricamento dei file audio mediante la funzione di trascinamento della selezione**

A pagina 96 della *Guida di Riferimento 5.1* viene specificato di iniziare il caricamento dei batch dei file audio aprendo una sessione di Pro Tools.

**Correzione:**

#### **Per caricare in batch i file audio in una sessione:**

**1** Aprire o creare una nuova sessione.

**2** Dal desktop individuare i file audio che si desidera importare. Assicurarsi che i file corrispondano al formato file, alla profondità di bit e alla frequenza di campionamento della sessione.

I file audio devono essere in formato WAVE, SDII o AIFF/AIFC per poter essere trascinati in Pro Tools.

I file audio la cui profondità di bit e il cui numero di canali non sono corretti verranno convertiti.

In caso di conversione, i file audio verranno convertiti in file mono con il formato di file audio predefinito, la profondità di bit e la frequenza di campionamento della sessione.

**3** Trascinare i file audio sull'icona Pro Tools.

### **Assegnazione di più destinazioni a un singola traccia MIDI**

A pagina 146 della *Guida di riferimento 5.1* viene specificato “Per assegnare più destinazioni a una singola traccia MIDI, premere il tasto delle maiuscole e fare clic sul selettore di uscita MIDI e selezionare ulteriori canali da qualsiasi dispositivo”.

**Correzione:**

Per assegnare più destinazioni a una singola traccia MIDI, premere il tasto Control/Ctrl, fare clic sul selettore di uscita MIDI e selezionare ulteriori canali da qualsiasi dispositivo.

## **Operazioni che cancellano la coda Undo**

A pagina 174 della *Guida di riferimento 5.1* viene specificato che l'eliminazione di un ordine di riproduzione cancella la coda Undo e che "Quando un'operazione provocherebbe la cancellazione della coda Undo, in Pro Tools viene visualizzato un messaggio di avvertimento".

### **Correzione:**

In Pro Tools 5.1.1, l'eliminazione di un ordine di riproduzione non cancella la coda Undo.

Mentre per le operazioni che cancellano la coda Undo viene comunque visualizzato un messaggio di avvertimento.

Tra le operazioni che cancellano la coda Undo sono incluse:

- ◆ L'eliminazione di una traccia o quella di una regione dall'elenco delle regioni audio o MIDI
- ◆ La selezione dell'opzione Select Unused nel menu a comparsa delle regioni MIDI
- ◆ La selezione dell'opzione Select Unused Regions o Select Unused Regions Except Whole Files nel menu a comparsa delle regioni audio

## **Selezione di più tracce (solo TDM su Macintosh)**

A pagina 201 della *Guida di riferimento 5.1* viene specificato "Per effettuare una selezione che interessi tutte le tracce" è possibile "Premere i tasti Opzione+maiuscole (Macintosh) o Alt+Maiusc (Windows) e, utilizzando il selettore, effettuare un trascinamento in una traccia qualsiasi".

### **Correzione:**

La selezione su più tracce tenendo premuti i tasti Opzione+maiuscole (Macintosh) durante il trascinamento non è supportata.

È sempre possibile selezionare il materiale su tutte le tracce nella finestra Edit trascinando il selettore in uno qualsiasi dei righelli Timebase. Quindi per includere le tracce Conductor (righelli Tempo, Meter e Markers) nella selezione, tenere premuto il tasto Opzione (Macintosh) o Alt (Windows) durante il trascinamento.

## **Modifica dell'automazione nelle tracce raggruppate**

A pagina 388 della *Guida di riferimento 5.1*, al terzo punto della procedura "Per modificare individualmente un membro di un gruppo senza influire sugli altri membri" viene specificato "Premere il tasto Control (Macintosh) o Start (Windows) durante l'esecuzione della modifica". Nella seguente avvertenza viene specificato "Durante la modifica dell'automazione, i controlli pan audio e MIDI funzionano in modo opposto rispetto a tutti gli altri controlli".

### **Correzione:**

Il terzo punto della procedura e il messaggio di avvertimento riguardano soltanto le tracce audio. Per le tracce MIDI si segue una procedura opposta.

### **Per modificare individualmente un elemento di un gruppo senza influire sugli altri membri:**

- ◆ Per le tracce audio premere il tasto Control (Macintosh) o Start (Windows) durante l'esecuzione della modifica.
- ◆ Per le tracce MIDI non premere il tasto Control (Macintosh) o Start (Windows) durante l'esecuzione della modifica.

### **Per modificare gli elementi di un gruppo:**

- ◆ Per le tracce audio non premere il tasto Control (Macintosh) o Start (Windows) durante l'esecuzione della modifica.
- ◆ Per le tracce MIDI premere il tasto Control (Macintosh) o Start (Windows) durante l'esecuzione della modifica.

**⚠** *Durante la modifica dell'automazione, i controlli pan audio e MIDI funzionano in modo opposto rispetto a tutti gli altri controlli.*

*Per le tracce audio quando si modificano i punti di interruzione di pan o se ne esegue il trimming, i gruppi di montaggio non vengono seguiti. Per ottenere un gruppo, premere il tasto Control (Macintosh) o Start (Windows) durante l'esecuzione del trimming.*

*Per le tracce MIDI quando si modificano i punti di interruzione di pan o se ne esegue il trimming, i gruppi di montaggio vengono seguiti. Per non creare raggruppamenti, premere il tasto Control (Macintosh) o Start (Windows) durante l'esecuzione del trimming.*

### **Bouncing su disco e formato MPEG Layer 3 (MP3)**

A pagina 404 della *Guida di riferimento 5.1* viene specificato che è necessario selezionare il tipo di file MP3 durante l'esecuzione del bouncing su disco e che “i menu a comparsa Resolution e Sample Rate nella finestra di dialogo Pro Tools Output Options non sono disponibili. La risoluzione e la frequenza di campionamento sono impostate dal codificatore”.

### **Correzione:**

Il testo dovrebbe invece specificare che quando si seleziona tale formato, il menu a comparsa Resolution nella finestra di dialogo Pro Tools Output Options non è disponibile e la risoluzione viene impostata dall'encoder.

La frequenza di campionamento selezionata viene trasmessa al codec come frequenza di campionamento “di base” per le operazioni; la reale frequenza di campionamento del file risultante viene determinata nella finestra di dialogo MP3 Encoder Options. Ad esempio, se si seleziona una frequenza di campionamento di base di 48000 Hz, la finestra di dialogo MP3 Encoder Options consente di generare flussi in uscita a 48, 24 o 12 kHz, a seconda della qualità di codifica.

### **Salvataggio di frequenze di campionamento personalizzate**

A pagina 407 della *Guida di riferimento 5.1* viene specificato che l'opzione Pro Tools Sample Rate presenta la selezione Custom che consente di scegliere una frequenza di campionamento diversa da quelle in genere incluse nell'elenco.

### **Correzione:**

Nell'opzione Sample Rate non è possibile selezionare la voce Custom.

Per impostare una frequenza di campionamento personalizzata (quale 22050kHz), fare clic nella finestra della frequenza di campionamento e immettere manualmente il valore desiderato.

### **Definizione di un percorso LCRS**

A pagina 428 della *Guida di riferimento 5.1* al terzo punto della procedura per la definizione di un percorso LCRS viene specificato “selezionare 3+1 dal selettore del formato del percorso”.



### **Correzione:**

Al terzo punto della procedura per la definizione di un percorso LCRS dovrebbe essere specificato “selezionare LCRS dal selettore del formato del percorso”.

## **Omissioni nella Guida di riferimento 5.1**

I seguenti argomenti non sono trattati nella *Guida di riferimento di Pro Tools*.

### **Creazione di file mono (summed)**

L'esecuzione di bouncing su file mono (summed) potrebbe determinare il clipping del segnale in uscita. Ad esempio, quando si esegue il bouncing di tracce stereo su file mono (summed), il clipping si verifica quando i segnali destro e sinistro superano il limite di -3 dB sotto il valore massimo consentito o il segnale digitale massimo (0 dBfs).

### **Percorso di ascolto predefinito (solo TDM)**

Nei sistemi TDM con più di una interfaccia audio è possibile selezionare soltanto la prima interfaccia audio come percorso di ascolto o uscita. Selezionare il percorso di ascolto dal menu a comparsa Audition nella finestra di dialogo I/O Setup.

### **Numero di bus (solo TDM)**

Pro Tools 5.1 supporta fino a 64 bus per i sistemi TDM. Quando si aprono sessioni della versione 5.0.1 o precedenti, inizialmente sono disponibili soltanto 32 bus. Per rendere disponibili 64 bus anche per queste sessioni, aprire la finestra di dialogo I/O Setup, fare clic sulla scheda Bus nella parte superiore sinistra, quindi fare clic sul pulsante Default.

## **Caratteri giapponesi e non ASCII**

Per utilizzare caratteri giapponesi e non ASCII per i nomi di tracce e regioni e per i commenti sulle tracce, è necessario disabilitare l'opzione Enforce Mac/PC Compatibility durante la creazione di una nuova sessione, che quindi non potrà essere trasferita a un'altra piattaforma. Analogamente il salvataggio di una copia della sessione con la funzione Enforce Mac/PC Compatibility abilitata determina la perdita di tutti i caratteri giapponesi e non ASCII.

### **Allocazione del disco e dischi rigidi pieni**

Nella finestra di dialogo Disk Allocation non vengono visualizzati i dischi rigidi pieni.

### **L'accensione e lo spegnimento con Digi 001 e I**

Quando il sistema viene acceso o spento, si potrebbe udire un segnale acustico proveniente dal dispositivo Digi 001. Prima di accendere o spegnere l'attrezzatura, regolare il controllo del volume sul pannello frontale del dispositivo I/O Digi 001.

### **Digi 001 e applicazioni MIDI (solo Macintosh)**

Quando Digi 001 viene configurato come interfaccia MIDI in OMS, è necessario avviare Pro Tools LE prima di altre applicazioni MIDI, quali OMS Setup e SampleCell Editor.

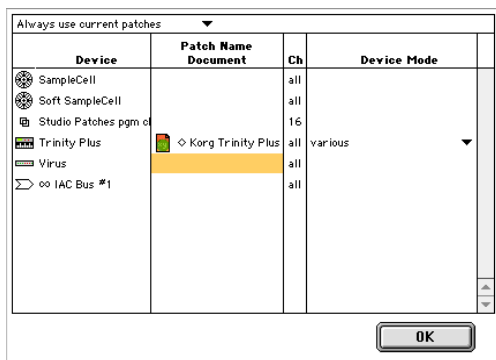
## Driver OMS IAC (solo Macintosh)

Se il bus IAC è abilitato come ingresso MIDI e si avvia la registrazione di una traccia MIDI assegnata a un canale Midi IAC 2 o superiore, il sistema si blocca a causa di loop di feedback MIDI. Per disabilitare il bus IAC come sorgente in ingresso, selezionare MIDI > Input Devices oppure disattivare l'opzione MIDI Thru.

## Personalizzazione dei nomi OMS (solo Macintosh)

**Per immettere il proprio elenco di nomi personalizzati:**

- 1 Scegliere Setups > OMS Names.
- 2 Fare clic sul nome del documento con nomi patch nella colonna Patch Name Document per selezionare il dispositivo OMS desiderato oppure, in mancanza di un documento, fare clic sullo spazio vuoto accanto al nome del dispositivo OMS.



Finestra di dialogo OMS Name

- 3 Scegliere Names > View/Edit Patch Names per aprire la finestra di dialogo Patch Name. Notare che la voce di menu Names è cambiata in Patches.

4 Digitare i nomi patch scelti per i numeri di programma corrispondenti. Se si utilizza un software di libreria di terze parti oppure se si dispone di un elenco di nomi patch nell'elaboratore di testo utilizzato, è possibile copiare e incollare tali nomi nella finestra, secondo la seguente procedura.

**Per copiare i nomi da un'altra applicazione nella finestra OMS Names:**

- 1 Se si utilizza un elaboratore di testo, verificare che i nomi dell'elenco siano separati da un ritorno a capo (ottenuto premendo il tasto A capo).
- 2 Se si utilizza un software di libreria di terze parti, assicurarsi che sia possibile copiare i nomi dall'elenco esistente.
- 3 Selezionare i nomi desiderati, quindi scegliere il comando di copia nell'elaboratore di testo o nel software di libreria per copiare l'elenco di nomi negli Appunti.
- 4 Lanciare Pro Tools e scegliere Setups > OMS Names, qualora l'operazione non fosse già stata eseguita.
- 5 Fare clic sul nome del documento con i nomi patch nella colonna Patch Name Document per selezionare il dispositivo OMS desiderato oppure, in mancanza di un documento, fare clic sullo spazio vuoto accanto al nome del dispositivo OMS.
- 6 Scegliere Names > View/Edit Patch Names per aprire la finestra di dialogo Patch Name. Notare che la voce di menu Names è cambiata in Patches.
- 7 Scegliere Patches > Paste Patch Names per incollare i nomi patch copiati dagli Appunti nell'elenco dei documenti con i nomi patch. Fare clic su OK per confermare le modifiche.

**8** Fare clic su Save nella finestra di dialogo Save Changes visualizzata. Nella successiva finestra di dialogo visualizzata scegliere System Folder > OMS Folder > Factory Presets e salvare l'elenco dei nomi patch con un nuovo nome.

**9** Nella finestra di dialogo OMS Names fare clic su OK. Dopo aver impostato l'uscita delle tracce MIDI sul dispositivo OMS corrispondente, nella finestra di dialogo relativa ai nomi patch di Pro Tools dovrebbe quindi essere possibile visualizzare i nomi patch, invece dei numeri, per il dispositivo selezionato.

Per ulteriori informazioni sull'utilizzo della finestra di dialogo OMS Names, fare riferimento alla documentazione del dispositivo OMS.

### **Offset MIDI e clic del metronomo**

Il clic del metronomo non viene influenzato dalle opzioni selezionate per l'offset globale delle tracce MIDI.

### **Scorrimento con visualizzazioni modificate tramite zoom**

Indipendentemente dalla funzione di scorrimento impostata nel menu Operations, non è possibile utilizzare tale funzione quando è stato effettuato uno zoom fino al livello di campione.

### **Bouncing e il silenziamento che libera la voce assegnata (solo sistemi TDM)**


Quando si esegue il bouncing di sessioni contenenti tracce silenziate, se si abilita l'opzione Mute Frees Assigned Voice potrebbe aumentare il numero di tracce di cui è possibile eseguire il bouncing.

### **Sostituzione di dissolvenze con crossfade**

In Pro Tools non è possibile sostituire dissolvenze in ingresso e in uscita con crossfade. Per aggiungere un crossfade tra due regioni, è necessario eliminare preventivamente qualsiasi dissolvenza in ingresso e in uscita tra le regioni.

### **Plug-In RTAS su sistemi TDM**

Quando si utilizzano i plug-in RTAS sui sistemi TDM, è possibile che si verifichino errori DAE - 6031 o -9128. In tal caso, per ottenere migliori prestazioni di sistema, è possibile aumentare le dimensioni del buffer H/W e la percentuale di utilizzo della CPU nella finestra di dialogo Hardware Setup (per ulteriori informazioni fare riferimento alla *Guida di riferimento di Pro Tools*). Con le CPU più lente potrebbe essere necessario ridurre il numero di plug-in RTAS utilizzati nella sessione per ottenere risultati soddisfacenti.

 *Oltre a una maggiore lentezza nell'aggiornare lo schermo e nella risposta dell'interfaccia grafica, le dimensioni maggiori del buffer hardware hanno ripercussioni sulla precisione dell'automazione per i parametri del plug-in e i dati di silenziamento, nonché sulla relazione temporale delle tracce MIDI.*

### **L'elaborazione AudioSuite e gli ingressi sidechain**

Gli ingressi sidechain per plug-in (quali d3, Compressor e Limiter) non hanno effetto sui processi AudioSuite quando l'opzione Selection Reference è impostata su Region List.

### **Beat Detective (solo sistemi TDM)**

Le seguenti informazioni su Beat Detective non sono riportate nella *Guida di riferimento di Pro Tools 5.1*.

## Trigger Pad

In modalità Region Separation la finestra di dialogo Beat Detective consente di visualizzare l'opzione Trigger Pad. In questo campo è possibile immettere un valore, compreso tra 0 e 50 ms, per attivare i punti di inizio di una regione quando il punto di separazione o attivatore di battito ricade sull'attacco del materiale audio. Ciò determina la creazione di un spazio tra il punto iniziale e il punto di sincronizzazione della regione, mantenendo invariata la porzione di attacco del materiale.

## Punti di sincronizzazione

I punti di sincronizzazione, corrispondenti agli attivatori di battito, vengono creati quando si separano le regioni tramite Beat Detective. Quando si uniformano le regioni, il punto di sincronizzazione della regione (e non il punto iniziale della regione come specificato nella *Guida di riferimento di Pro Tools*, se l'opzione Trigger Pad è attivata) determina il posizionamento della regione.


## MacOpener e sessioni su più piattaforme (Pro Tools LE e TDM)

MacOpener è supportato da Pro Tools TDM 5.0 o versioni successive e Pro Tools LE 5.1 o versioni successive in Windows. MacOpener consente di registrare e riprodurre audio da dischi rigidi HFS/HFS+, nonché da sessioni di Pro Tools 5.1 aperte create su Macintosh. Per condividere le sessioni Pro Tools 5.1 tra Macintosh e Windows, è necessario selezionare l'opzione Enforce Mac/PC Compatibility durante la creazione della sessione o durante il salvataggio della copia della sessione. Per ulteriori informazioni sulla condivisione delle sessioni tra i sistemi Macintosh e Windows fare riferimento alla *Guida di riferimento di Pro Tools*.

*NOTA: i file SDII possono essere esportati o convertiti durante l'importazione, ma non possono essere utilizzati nelle sessioni Pro Tools in Windows.*

## Per installare e configurare la versione dimostrativa di MacOpener fornita con Pro Tools:

- 1 Per lanciare il programma di installazione, fare doppio clic sul file macopener5001.exe nella cartella MacOpener Demo (nella cartella Pro Tools Utilities all'interno della cartella Digidesign). Seguire le istruzioni visualizzate. Al termine dell'installazione, riavviare il sistema.
- 2 Dopo il riavvio, dal menu Start scegliere Programmi > MacOpener 5.0 > MacOpener Driver Preferences.
- 3 Verificare che MacOpener Driver sia abilitato. In Driver Settings selezionare l'opzione Enable MacOpener Driver.
- 4 In Extension Mapping selezionare Do not add the PC extension to the Mac file name.

 *Tutte le operazioni di formattazione e di manutenzione dei dischi HFS/HFS+ vengono eseguite sul Macintosh.*

## Limitazioni nelle prestazioni di MacOpener

- ◆ Per aprire una sessione da un disco HFS/HFS+, questa deve essere stata creata con Pro Tools 5.1 o versione successiva per i sistemi LE oppure Pro Tools 5.0 o versione successiva per i sistemi TDM. Inoltre la sessione deve avere uno dei formati di file missati. Per utilizzare le sessioni di formato di messaggio in Pro Tools, in primo

luogo è necessario salvare la copia della sessione nel formato di file desiderato, assicurandosi di aver selezionato l'opzione All Audio Files in What To Copy.

- ◆ Quando si utilizza il comando Bounce To Disk, la destinazione di bouncing deve essere un disco FAT/FAT32. I sistemi TDM supportano anche i dischi NTFS, mentre l'esecuzione del bouncing su disco HFS/HFS+ non è supportata.

- ◆ Operazioni quali l'apertura di una sessione, l'avvio di una riproduzione, il tracciato di forme d'onda quando lo zoom è attivato e l'assegnazione di file registrati risultano più lente su dischi HFS/HFS+ rispetto a dischi FAT/FAT32 o NTFS.

- ◆ Dato che in MacOpener la cache del disco viene svuotata dopo aver eseguito la copia tra i dischi HFS/HFS+ e FAT/FAT32 o tra i dischi NTFS (solo TDM), l'avvio di Pro Tools risulterà molto lento dopo l'esecuzione delle copie del disco.

- ◆ Per visualizzare i file SDII nella finestra di dialogo Import Audio, è necessario scegliere All Files dal menu a comparsa File Of Type.

- ◆ Quando si selezionano tutti i file visualizzati nella finestra di dialogo Import Audio di Windows LE e il nome di alcuni file ha 13 o più caratteri, nessuno dei file selezionati viene aggiunto all'elenco di importazione quando si fa clic su Convert All. È possibile aggiungere i file all'elenco: selezionarli individualmente premendo il tasto Maiusc e fare clic sul nome del file.

---

## Guida ai Plug-In DigiRack

PN 932708440-00 REV A 01/01

### Parametri per il plug-in Normalize AudioSuite

Alle pagine 46 e 47 della *Guida ai Plug-In DigiRack* viene specificato che quando più regioni sono selezionate in più tracce, il plug-in Normalize consente di cercare i picchi in due diverse modalità: Peak On Each Track e Peak From All Tracks. Tali modalità vengono anche descritte a pagina 20, come esempio di un selettore della modalità Process del plug-in.

#### Correzione:

Per denotare più chiaramente le modalità di gestione dei canali individuali di tracce multicanale, le due modalità di parametro sono state rinominate: Peak On Each Chan/Track e Peak From All Chan/Tracks.

---

## Guida dei Plug-In Digidesign

PN 932708440-00 REV A 01/01

### Esempi di rettifica e Slam Kit Loop (solo TDM)

A pagina 38 della *Guida dei Plug-In Digidesign* al punto 2 dell'esempio Slam Kit Loop viene specificato di selezionare Trash Kit.

#### Correzione:

Al punto 3 dovrebbe essere specificato di scegliere Trasho Kit.

## **DINR e scorrimento tramite Freccia destra/sinistra (solo Macintosh)**

A pagina 72 della *Guida dei Plug-In Digidesign* viene specificato che i tasti Freccia sinistra e Freccia destra della tastiera possono essere utilizzati per scorrere il grafico dello spettro.

### **Correzione:**

Per scorrere il grafico dello spettro, utilizzare i tasti Control+Opzione+Freccia sinistra o Control+Opzione+Freccia destra.

---

## **MachineControl Guide**

PN 932108446-00 REV A 01/01

### **Esecuzione di MachineControl in Windows**

A pagina 1 di *Machine Control Guide* vengono specificati i requisiti di sistema per Windows NT e in tutto il manuale sono riportati riferimenti a Windows NT.

### **Correzione:**

Machine Control richiede Windows 2000 per l'esecuzione di Pro Tools 5.1.1 nei sistemi TDM per Windows.

### **Collegamento slave di Pro Tools a dispositivi esterni con modalità remota non supportata**

**(Solo Windows)**

La modalità Remote, descritta in *MachineControl Guide*, non è supportata su sistemi Pro Tools 5.1.1 per Windows.

## **ID del dispositivo per la preparazione di 48 tracce**

Nell'Appendice C di *Machine Control Guide* non sono stati specificati ID speciali per il supporto di preparazione delle 48 tracce.

### **Correzione:**

Nella seguente tabella vengono riportati gli ID speciali per il supporto di preparazione delle 48 tracce.

### **ID per dispositivi in grado di gestire 48 tracce**

ID	Dispositivo
0x6007	3348HR
0x6005	3348HRV
0x6003	3324

---

## **Control 24 Guide**

PN 932708328-00 REV A 01/01

### **Ingressi di microfono per canali Listenback e Talkback**

A pagina 18 di *Control 24 Reference Guide* viene specificato che Control 24 fornisce un ingresso ad alimentazione Phantom per l'alloggiamento di microfoni a condensatore su entrambi i canali talkback e listenback. L'alimentazione Phantom è sempre attiva e non può essere disattivata. Inoltre, nel messaggio riportato viene specificato di non collegare i microfoni a nastro a questi ingressi dotati di alimentazione.

### **Correzione:**

Gli ingressi del microfono Control 24 per canali listenback e talkback non hanno alimentazione Phantom e sono sicuri per qualsiasi microfono dinamico o a nastro.

## Control 24 e monitoraggio LCRS

L'esempio relativo al monitoraggio LCRS a pagina 25 di *Control 24 Reference Guide* (PN 932708328-00 REV A) è errato.

Per monitorare i messaggi LCRS, l'altoparlante S (mono, surround) deve essere collegato al canale 4 di uscita del monitoraggio, non al canale 5 come mostrato nel diagramma.

Se si desidera passare da 5.1 a LCRS, è necessario lasciare l'altoparlante S collegato al canale 5 e regolare la mappatura della configurazione I/O.

---

## ProControl Guide

PN 932708441-00 REV A 01/01

### Esecuzione di ProControl in Windows

A pagina 6 di *ProControl Guide* vengono specificate istruzioni software aggiuntive per Windows NT e in tutto il manuale sono riportati riferimenti a Windows NT.

#### Correzione:

ProControl richiede Windows 2000 per l'esecuzione di Pro Tools 5.1.1 per sistemi TDM.

### Rimozione del supporto Ethernet per Windows 2000

A pagina 6 di *ProControl Guide* vengono specificate le istruzioni per la rimozione del driver Ethernet per Windows NT.

#### Correzione:

Le istruzioni dovrebbero essere per la piattaforma Windows 2000.

### Per rimuovere il supporto Ethernet di Digidesign per Windows 2000:

- 1 Fare clic con il pulsante destro del mouse su Risorse di rete e scegliere Proprietà.
- 2 Fare clic con il pulsante destro del mouse sulla connessione locale desiderata, quindi scegliere Proprietà.
- 3 Selezionare Digidesign Ethernet Support, scegliere Rimuovi, quindi fare clic su Sì.

### Annullamento di una registrazione

A pagina 110 di *ProControl Guide* viene specificato che per annullare una registrazione ed eliminare il take corrente, tenere premuto il tasto CTL (CLUTCH) e premere STOP nella sezione ProControl Transport. Viene inoltre specificato che per utilizzare la tastiera della CPU, è necessario tenere premuto il tasto Control/Ctrl e premere la barra spaziatrice.

#### Correzione:

#### Per annullare una registrazione ed eliminare il take corrente:

- ◆ Premere il tasto delle maiuscole e Stop nella sezione ProControl Transport. Per utilizzare la tastiera CPU, tenere premuti i tasti Ctrl (Windows) o Comando (Macintosh) e premere il punto (.).

---

## AVoption & AVoption XL Guide

PN 932708445-00 REV A 01/01

### Omissioni in AVoption & AVoption XL

I seguenti argomenti non sono trattati in *AVoption & AVoption XL Guide*.

## **Utilizzo di video acquisito tramite Pro Tools in MediaComposer**

Non è possibile utilizzare la funzione di importazione in MediaComposer con il materiale video acquisito tramite Pro Tools. È però possibile riprodurre, eseguire il montaggio e lavorare con video di Pro Tools all'interno di MediaComposer, utilizzando la finestra Media Tool e trascinando i file video nel bin di lavoro.

## **Importazione di file OMF con AVoption and AVoption XL**

L'importazione di file OMF con media video incorporato non è supportata da AVoption o AVoption XL. Per informazioni sulla preparazione di media per interscambio, fare riferimento a *AVoption & AVoption XL Guide* oppure a *DigiTranslator Guide*.

## **DigiTranslator 1.0 ed esportazione di sessioni della versione 5.1**

DigiTranslator 1.0 non supporta l'esportazione delle sessioni di Pro Tools 5.1. Per esportare le sessioni di Pro Tools 5.1 con DigiTranslator 1.0, è necessario salvarle come sessioni 5.0 utilizzando il comando Save Session Copy In. Inoltre, qualsiasi traccia audio stereo o multicanale deve essere separata da tracce mono utilizzando il comando Split Selected Tracks Into Mono prima di salvare la copia della sessione.